



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
VEIC82200L: ANGELO RONCALLI

Scuole associate al codice principale:

VEAA82200C: ANGELO RONCALLI
VEAA82201D: PETER PAN
VEEE82201P: A. VESPUCCI-PORTEGRANDI
VEEE82202Q: L. DA VINCI -CAP.
VEMM82201N: RONCALLI



**Contesto**

- pag 2 Popolazione scolastica
- pag 7 Territorio e capitale sociale
- pag 17 Risorse economiche e materiali
- pag 27 Risorse professionali

**Esiti**

- pag 36 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 43 Risultati scolastici
- pag 49 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 63 Competenze chiave europee
- pag 70 Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 76 Esiti in termini di benessere a scuola
- pag 79 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 88 Ambiente di apprendimento
- pag 101 Inclusione e differenziazione
- pag 114 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 122 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 129 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 143 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 155 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	80	78,8	73,3	95,2
Scuola primaria	262	408,4	411,2	367,8
Scuola secondaria di I grado	213	306,0	303,0	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	2,2	2,0	3,3
Scuola primaria	21	20,5	22,7	22,3
Scuola secondaria di I grado	18	14,3	16,0	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	3	6,5	8,4	8,9
Scuola secondaria di I grado	11	15,6	20,5	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	14,8%	19,1%	16,6%	12,4%
Scuola primaria	26,4%	21,0%	18,9%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	19,2%	18,3%	17,4%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VEIC82200L	83,64%	✓			
VEEE82201P 5 A	84,62%	✓			
VEEE82202Q 5 A	75,00%	✓			
VEEE82202Q 5 B	90,91%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VEIC82200L	71,95%				



			✓		
VEMM82201N 3 A	73,68%				✓
VEMM82201N 3 B	71,43%		✓		
VEMM82201N 3 C	65,00%		✓		
VEMM82201N 3 D	77,27%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove



INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC82200L	7,52%	92,48%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC82200L	10,34%	89,66%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Nell'a.s. 2025/2026 gli iscritti nell'istituto sono 557, di cui 280 femmine e 277 maschi. Gli alunni con disabilità sono 35. Tra le collaborazioni di cui fruisce il nostro istituto riveste importanza il servizio di mediazione linguistico culturale messo a disposizione dal Comune di Quarto d'Altino, che assicura un intervento di prima alfabetizzazione agli alunni neoarrivati e facilita l'integrazione nei momenti dell'accoglienza e dell'orientamento in uscita. Nell'a. s. 2024/2025 l'Istituto ha usufruito di 39 ore di mediazione linguistica per gli alunni neoarrivati e circa 140 ore di assistenza a favore degli alunni con disabilità'.

Vincoli

L'istituto presenta una percentuale di alunni CNI, spesso di seconda generazione, superiore ai valori di riferimento locali e nazionali. Il livello mediano dell'indice ESCS delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e' basso per tutte le classi quinte della scuola primaria, soprattutto medio basso per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Nell'a. s. 2024/2025 gli alunni CNI rappresentano il 24,3% della popolazione scolastica.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Quarto d'Altino ha un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e un tasso di immigrazione superiore alla media nazionale. Il Comune di Quarto d'Altino contribuisce alle spese per il POF e il funzionamento. Esiste il servizio dello scuolabus per raggiungere i vari plessi scolastici. Nel territorio comunale sono presenti associazioni e professionisti disponibili a collaborare con la scuola, inseriti nel POF. I genitori mettono a disposizione le loro competenze professionali e tecniche per la realizzazione e la progettazione di manufatti, eventi culturali e di solidarietà. I volontari sono coinvolti anche in alcuni progetti, per esempio il Pedibus.

Vincoli

Nell'a. s. 2024/2025, la scuola ha potuto usufruire di alcune delle opportunità offerte dal territorio in ambito sportivo e culturale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	6,5	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	2,2	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	66,5%	58,2%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,5%	97,7%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	82,1%	76,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,9%	86,8%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,3%	5,1%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	13,9	12,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	7	13,1	11,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,1%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	68,1%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,0%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	82,6%	85,1%	73,5%
Fotografico		4,3%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	94,2%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		21,7%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		26,1%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		20,3%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	46,4%	36,6%	37,1%
Lingue	✓	40,6%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	65,2%	56,0%	65,9%
Musica	✓	88,4%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	62,3%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	85,5%	77,7%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	34,8%	40,6%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,1%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	68,1%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,0%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	82,6%	85,1%	73,5%
Fotografico		4,3%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	94,2%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		21,7%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		26,1%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		20,3%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	46,4%	36,6%	37,1%
Lingue	✓	40,6%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	65,2%	56,0%	65,9%
Musica	✓	88,4%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	62,3%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	85,5%	77,7%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	34,8%	40,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		92,3%	70,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		30,8%	30,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		15,4%	20,0%	20,8%

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,1%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	68,1%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,0%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	82,6%	85,1%	73,5%
Fotografico		4,3%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	94,2%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		21,7%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		26,1%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		20,3%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	46,4%	36,6%	37,1%
Lingue	✓	40,6%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	65,2%	56,0%	65,9%
Musica	✓	88,4%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	62,3%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	85,5%	77,7%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	34,8%	40,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		92,3%	70,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		30,8%	30,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		15,4%	20,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		60,3%	58,8%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		1,7%	2,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia	✓	24,1%	23,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		3,4%	6,3%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,0%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,4%	1,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		6,9%	7,9%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Agorà		20,3%	29,2%	26,9%
Aula Concerti		13,0%	17,6%	18,2%
Aula Magna		75,4%	76,1%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	76,8%	72,8%	68,4%
Aula Proiezioni		29,0%	33,5%	38,0%
Biblioteca classica	✓	92,8%	92,2%	83,1%



Biblioteca informatizzata	✓	33,3%	27,9%	27,1%
Cucina interna		17,4%	37,1%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	79,7%	65,2%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	89,9%	81,5%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		8,7%	10,9%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		29,0%	56,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	97,8%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		43,5%	39,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	56,5%	63,4%	63,6%
Teatro		24,6%	21,4%	29,9%
Altre strutture	✓	26,1%	24,3%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	3,9	3,8	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		20,6%	22,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		2,9%	11,2%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		58,8%	52,5%	49,6%
Palestra	✓	97,1%	96,4%	95,1%
Piscina		0,0%	1,6%	1,4%



Altre strutture sportive		22,1%	20,9%	19,7%
--------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	27,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,4			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,9			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	2,2			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	1,8			
Dispositivi per le STEM	1,8			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	14,6			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	75,0%	52,8%	51,8%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità	50,0%	18,4%	20,6%	17,1%



sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

In ogni plesso scolastico sono presenti una palestra e una biblioteca. La dotazione strumentale è buona in ogni plesso: le scuole primarie e la scuola secondaria dispongono ciascuna di un laboratorio di informatica e di un monitor interattivo per classe. Le attrezzature per l'inclusione sono buone in tutti i plessi. Gli arredi della scuola dell'infanzia sono stati tutti rinnovati grazie al PON "Ambienti didattici innovativi". È stato implementato e rinnovato il materiale di sezioni, saloni e palestra: tavoli interattivi per ciascuna sezione, una smart board in un salone, materiale motorio di ultima generazione. I finanziamenti intercettati nel triennio 2019/2022 (Smart class, Digital board, Reti cablate, PNSD) hanno contribuito all'implementazione dei dispositivi e dei kit di robotica presenti nei vari plessi. A partire dall'a.s. 2022/2023 con gli specifici fondi del PNRR l'istituto ha elaborato un progetto che ha consentito di dotarsi di attrezzature tecnologiche e informatiche e ambienti di apprendimento innovativi. Sono presenti alcuni laboratori: inglese, informatica, musica, arte, STEM, STEAM. Nell'a.s.2023/2024, grazie a fondi specifici, il sito web dell'istituzione scolastica è stato rinnovato e adeguato alla normativa.

Vincoli

La manutenzione delle dotazioni informatiche richiede competenze professionali specifiche non presenti all'interno dell'istituto e risorse economiche per la sostituzione/riparazione crescenti. È presente un tecnico informatico che collabora con il nostro istituto. A fronte dell'aumento della complessità e del numero di dispositivi informatici sono rimaste invariate le ore di assistenza tecnica.





Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		13%	79%	90%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza	✓	1%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		23,2%	20,5%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		14,5%	13,2%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,6%	13,8%	13,0%
Più di 5 anni	✓	50,7%	52,5%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		30,4%	28,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		15,9%	18,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		17,4%	15,4%	16,2%
Più di 5 anni	✓	36,2%	37,3%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VEIC82200L		Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	8	66,7%	68,3%	69,8%	73,2%
A tempo determinato	4	33,3%	31,7%	30,2%	26,8%
Totale	12	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VEIC82200L		Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	27	52,9%	59,4%	61,7%	66,0%
A tempo determinato	24	47,1%	40,6%	38,3%	34,0%
Totale	51	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VEIC82200L		Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	27	61,4%	66,7%	66,3%	67,3%
A tempo determinato	17	38,6%	33,3%	33,7%	32,7%
Totale	44	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,8%	1,5%	2,6%
35-44 anni	0,0%	15,7%	15,2%	12,6%
45-54 anni	50,0%	38,0%	38,6%	36,7%
55 anni e più	50,0%	44,6%	44,7%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	9,6%	9,9%	6,1%
35-44 anni	16,0%	15,0%	14,6%	13,8%
45-54 anni	40,0%	34,2%	35,8%	36,7%
55 anni e più	44,0%	41,2%	39,7%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	23,8%	11,9%	11,0%	8,4%
35-44 anni	47,6%	23,4%	22,6%	21,7%
45-54 anni	14,3%	33,7%	33,3%	34,2%
55 anni e più	14,3%	31,0%	33,1%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	9,5%	7,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	13,2%	13,4%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,2%	12,4%	12,5%
Più di 5 anni	100,0%	66,1%	66,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	7,2%	6,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	3,6%	14,7%	12,9%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	28,6%	14,8%	12,9%	11,6%
Più di 5 anni	67,9%	63,3%	67,4%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	9,3%	8,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	33,3%	21,8%	18,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	33,3%	14,1%	15,1%	14,7%
Più di 5 anni	33,3%	54,9%	57,6%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	9	10,8	11,9	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	4	3,4	3,5	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		71,2%	67,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	37,3%	33,5%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		28,8%	25,1%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,9%	93,2%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	42,4%	35,8%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	64,4%	64,2%	56,0%
Atelierista		1,7%	3,7%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		28,8%	32,1%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		61,0%	72,1%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	47,5%	47,6%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		40,7%	45,6%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		44,1%	54,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		28,8%	39,7%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	79,7%	78,3%	60,6%
Mediatore culturale	✓	69,5%	58,0%	39,1%
Nutrizionista		8,5%	10,7%	10,2%
Pedagogista		11,9%	14,6%	21,7%
Pediatra		3,4%	7,3%	5,0%
Psicologo	✓	83,1%	87,3%	77,4%
Altra figura professionale		35,6%	37,5%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		64,4%	67,3%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,2%	9,9%	9,8%
Assistente amministrativo	✓	25,4%	22,8%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,8%	9,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,3%	15,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		30,5%	25,4%	25,1%
Più di 5 anni		47,5%	49,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		29,0%	27,9%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,9%	16,3%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,4%	18,3%	18,6%
Più di 5 anni		37,7%	37,5%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC82200L		Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	9,1%	10,3%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	5	45,5%	13,7%	14,2%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	19,6%	14,4%	14,2%
Più di 5 anni	6	54,5%	57,5%	61,1%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC82200L		Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		100,0%	2,6%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	15,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	2,6%	18,6%
Più di 5 anni	0		0,0%	79,5%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIC82200L		Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,6%	12,6%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	2	100,0%	19,5%	14,2%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	16,1%	14,5%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	52,7%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La presenza continuativa di un Dirigente Scolastico con incarico effettivo, a partire dall'a.s. 2019/2020, ha garantito una certa stabilità organizzativa all'istituto, cioè ha permesso di rafforzare la condivisione della mission di istituto, di formare docenti con competenze e funzioni specifiche per la gestione dell'istituto e per la realizzazione di proposte progettuali di durata pluriennale. Nell'a.s. 2024/2025 sono presenti nell'istituto 13 docenti specializzati per l'inclusione. Altre figure professionali che collaborano con la scuola sono: l'assistente sociale, gli esperti esterni di musica e di lingua straniera, i mediatori culturali e la psicologa. La percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di cinque anni di servizio è del 100% alla scuola dell'infanzia, del 67,9% nella scuola primaria e del 33,3% nella scuola secondaria di I grado.

Vincoli

Nell'a.s. 2025/2026 l'istituto ha un Dirigente Scolastico in reggenza. Nonostante l'incremento di docenti neo assunti che hanno individuato il nostro Istituto come sede di servizio permane una percentuale di posti vacanti che vede ogni anno l'alternarsi di nuovi docenti. La stabilità dei docenti a tempo indeterminato presenti da oltre 10 anni e la conferma annuale di una parte dei supplenti hanno permesso di consolidare le proposte didattiche. A partire dall'a.s. 2023/2024 l'incarico di DSGA viene svolto da un assistente amministrativo facente funzione.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	0,0%	20,1%	21,6%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	28,6%	16,6%	16,8%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	18,4%	20,8%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	57,1%	31,0%	32,8%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	0,0%	11,1%	11,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	5,7%	6,9%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	0,0%	42,3%	42,5%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	71,4%	60,2%	60,8%	62,2%
Interagiscono con le persone	28,6%	58,3%	58,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	14,3%	34,9%	37,3%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	57,1%	57,4%	57,0%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	11,4%	11,3%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	42,9%	37,0%	37,2%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	2,0%	2,1%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	42,9%	2,0%	2,6%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	11,4%	12,4%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	14,3%	32,8%	35,1%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	19,7%	23,7%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	14,3%	23,8%	23,8%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	0,0%	33,4%	33,2%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	1,9%	1,6%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	3,7%	2,4%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	5,7%	4,9%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	5,8%	6,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	8,5%	8,2%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	12,1%	12,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	71,4%	35,3%	36,0%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	12,2%	10,3%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	42,9%	43,6%	45,9%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	42,9%	33,0%	32,8%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	42,9%	31,6%	30,0%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	24,9%	24,6%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	28,6%	42,8%	42,9%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	28,6%	23,2%	23,8%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	28,6%	14,4%	14,5%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	57,1%	59,5%	56,6%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	85,7%	70,6%	68,8%	69,0%
Interagiscono con le persone	85,7%	71,6%	70,0%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	57,1%	53,0%	53,1%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	71,4%	70,0%	68,5%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	28,6%	23,2%	20,6%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	71,4%	52,3%	50,3%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	14,3%	8,2%	7,5%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	0,0%	9,9%	9,8%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	57,1%	32,9%	32,1%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	71,4%	49,1%	48,1%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	71,4%	36,1%	38,9%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	57,1%	44,6%	41,2%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	71,4%	60,5%	56,6%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	8,6%	6,8%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	28,6%	17,5%	13,6%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	42,9%	21,1%	16,7%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	28,6%	17,8%	16,0%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	28,6%	25,6%	24,1%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	28,6%	31,6%	29,4%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	85,7%	49,9%	48,4%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	57,1%	38,2%	31,3%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	57,1%	58,9%	58,2%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	69,8%	66,9%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	100,0%	66,0%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	42,9%	55,5%	50,6%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	85,7%	73,8%	68,4%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	57,1%	54,4%	53,3%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	42,9%	42,8%	40,9%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	71,4%	80,5%	78,7%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	87,3%	86,3%	86,1%
Interagiscono con le persone	71,4%	87,3%	86,3%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	100,0%	77,4%	76,6%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	86,2%	85,7%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	85,7%	47,0%	44,4%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	79,0%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	14,3%	26,5%	26,8%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	57,1%	34,1%	34,0%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	85,7%	68,3%	67,9%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	100,0%	78,7%	77,1%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	85,7%	62,9%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	100,0%	80,9%	78,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	88,1%	86,6%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	14,3%	43,1%	44,5%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	85,7%	76,8%	73,9%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	100,0%	70,8%	68,8%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	57,1%	49,2%	48,3%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	100,0%	65,3%	65,1%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	100,0%	64,0%	63,7%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	100,0%	71,2%	69,8%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	85,7%	74,5%	69,6%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	80,6%	80,2%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia lo sviluppo globale dei bambini e' monitorato attraverso l'osservazione diretta in situazioni strutturate e non. Si tengono presenti i seguenti aspetti: maturazione dell'identita', sviluppo delle competenze, conquista dell'autonomia. L'intervento educativo-didattico prevede vari livelli di confronto: fra le docenti di sezione per valutare l'evoluzione dei bambini in ordine all'identita', all'autonomia, alle competenze e alla cittadinanza; fra le sezioni per verificare l'andamento dei gruppi, delle proposte didattiche e decidere eventuali adeguamenti da apportare; a livello di plesso, per una valutazione generale dell'andamento e dell'organizzazione delle attivita' didattiche. I momenti di contemporaneita' tra le docenti permettono di lavorare con piccoli gruppi e di intraprendere azioni rivolte a bambini in difficolt'. In caso di episodi problematici degli alunni, le docenti concordano con le famiglie strategie e metodologie comuni da mettere in atto.

Punti di debolezza

La presenza di due soli collaboratori scolastici limita la compresenza nella sola fascia oraria 11.00/14.00, non sufficiente alle esigenze del plesso. La partecipazione dei genitori alle riunioni scuola famiglia e ai colloqui individuali è scarsa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il



raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VEIC82200L	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	99,8%	99,9%	100,0%	99,9%	100,0%
VENETO	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VEIC82200L	93,4%	96,1%
Riferimenti		
Provincia di VENEZIA	98,1%	98,6%
VENETO	98,3%	98,7%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola VEIC82200L	20,0%	28,8%	31,2%	16,2%	2,5%	1,2%
Riferimenti						
Provincia di VENEZIA	16,0%	29,5%	26,7%	18,8%	4,8%	4,1%
VENETO	16,4%	29,4%	27,9%	18,5%	4,2%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VEIC82200L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	0,5%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VEIC82200L	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VENEZIA	0,2%	0,2%	0,2%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola VEIC82200L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	1	0
Percentuale	1,6%	0,0%	0,0%	1,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	2,4%	2,0%	2,0%	1,8%	1,2%
VENETO	2,4%	2,2%	2,1%	1,8%	1,4%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VEIC82200L	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	0
Percentuale	1,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VENEZIA	1,3%	1,2%	0,8%
VENETO	1,3%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VEIC82200L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	4	0	2	2
Percentuale	3,2%	7,3%	0,0%	3,5%	3,5%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	3,0%	2,4%	2,2%	1,9%	1,3%
VENETO	3,1%	2,7%	2,6%	2,1%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola VEIC82200L	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	0	4
Percentuale	2,6%	0,0%	4,7%
Riferimenti			
Provincia di VENEZIA	1,4%	1,8%	1,9%
VENETO	1,7%	1,9%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Durante l'a.s 2024/2025 nell'istituto non ci sono stati abbandoni degli studi in corso d'anno. La percentuale di alunni trasferiti in entrata è pari o inferiore alla media locale e nazionale. Nella scuola primaria gli alunni ammessi alla classe successiva è pari al 100%, in linea con la media locale e nazionale. L'attenzione alle diverse intelligenze, esplicitata attraverso la realizzazione di piani didattici personalizzati, permette di far fronte alle esigenze individuali degli alunni della scuola primaria garantendone il successo formativo. Altri elementi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi sono gli strumenti didattici e la continuità garantita da un team di docenti abbastanza stabile. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale di alunni licenziati con voto 8 e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza

Durante l'a.s 2024/2025 la percentuale di alunni trasferiti in uscita e' superiore alla media locale e nazionale, il dato è da interpretare come spostamento delle famiglie per motivi di lavoro. La percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado e' inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di alunni licenziati con voti 6, 7 e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, mentre la percentuale di voti 9, 10, 10 e lode e' inferiore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Durante l'a.s 2024/2025 nell'istituto non ci sono stati abbandoni degli studi in corso d'anno. La percentuale di alunni trasferiti in entrata e' pari o inferiore alla media locale e nazionale, mentre la percentuale di alunni trasferiti in uscita e' superiore alla media locale e nazionale nella maggior parte degli anni di corso, il dato e' da interpretare come spostamento delle famiglie per motivi di lavoro. Nella scuola primaria gli alunni ammessi alla classe successiva e' pari al 100%, in linea con la media locale e nazionale. La percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado e' inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di alunni licenziati con voti 6, 7, 8 e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, mentre la percentuale di voti 9, 10, 10 e lode e' inferiore.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			59.20	59.00	60.70
Scuola primaria - classi seconde	46,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VEEE82201P	45,7	n.d.			
Plesso VEEE82201P - Sezione 2A	45,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VEEE82202Q	46,1	n.d.			
Plesso VEEE82202Q - Sezione 2A	46,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VEEE82202Q - Sezione 2B	46,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56.80	56.30	55.80
Scuola primaria - classi seconde	44,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VEEE82201P	41,8	n.d.			
Plesso VEEE82201P - Sezione 2A	41,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VEEE82202Q	45,6	n.d.			



Plesso VEEE82202Q - Sezione 2A	48,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VEEE82202Q - Sezione 2B	43,3	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					61.20	61.20	61.50
Scuola primaria - classi quinte	60,4	83,6	3,5	87,3	↔	↔	↓
Plesso VEEE82201P	67,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE82201P - Sezione 5A	67,8	84,6	8,7	76,9	↑	↑	↑
Plesso VEEE82202Q	58,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5A	59,6	75,0	1,2	90,0	↔	↔	↓
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5B	57,5	90,9	1,8	90,9	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					55.80	55.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	49,7	83,6	0,7	85,4	↓	↓	↓
Plesso VEEE82201P	61,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE82201P - Sezione 5A	61,2	84,6	6,2	84,6	↑	↑	↑



Plesso VEEE82202Q	46,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5A	48,8	75,0	-4,8	75,0	↓	↓	↓
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5B	44,4	90,9	-7,4	95,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					78.70	79.60	77.00
Scuola primaria - classi quinte	72,9	83,6	n.d.	87,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VEEE82201P	86,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE82201P - Sezione 5A	86,9	84,6	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VEEE82202Q	68,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5A	69,1	75,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5B	68,4	90,9	n.d.	86,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					68.90	69.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	65,3	83,6	n.d.	87,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VEEE82201P	73,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VEEE82201P - Sezione 5A	73,0	84,6	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VEEE82202Q	63,0	n.d.	n.a.	n.d.			
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso VEEE82202Q - Sezione 5A	64,0	75,0	n.d.	90,0			
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5B	62,1	90,9	n.d.	86,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					197.70	196.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	184,1	72,0	-6,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					203.90	201.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,6	72,0	3,6	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale



					226.00	226.50	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	228,9	72,0	16,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					222.70	222.20	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	217,3	72,0	5,0	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VEEE82201P - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5B	15,8%	84,2%
Situazione della scuola VEIC82200L	8,3%	91,7%
Riferimenti		
Veneto	9,6%	90,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VEEE82201P - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5A	33,3%	66,7%
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5B	26,3%	73,7%
Situazione della scuola VEIC82200L	22,9%	77,1%
Riferimenti		
Veneto	12,0%	88,0%
Nord est	10,8%	89,2%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VEMM82201N - Sezione 3A	16,7%	27,8%	38,9%	11,1%	5,6%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3B	21,1%	36,8%	21,1%	21,1%	n.d.
Plesso VEMM82201N - Sezione 3C	41,2%	23,5%	11,8%	23,5%	n.d.
Plesso VEMM82201N - Sezione 3D	13,6%	27,3%	31,8%	18,2%	9,1%
Situazione della scuola VEIC82200L	22,4%	28,9%	26,3%	18,4%	3,9%
Riferimenti					
Veneto	12,5%	23,7%	31,8%	21,8%	10,3%
Nord est	13,7%	24,0%	31,0%	21,3%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze	
Matematica	



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VEMM82201N - Sezione 3A	5,6%	44,4%	16,7%	22,2%	11,1%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3B	21,1%	26,3%	31,6%	10,5%	10,5%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3C	23,5%	23,5%	23,5%	29,4%	n.d.
Plesso VEMM82201N - Sezione 3D	18,2%	27,3%	36,4%	n.d.	18,2%
Situazione della scuola VEIC82200L	17,1%	30,3%	27,6%	14,5%	10,5%
Riferimenti					
Veneto	13,1%	21,4%	26,4%	20,8%	18,3%
Nord est	14,9%	22,1%	25,9%	19,9%	17,2%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VEMM82201N - Sezione 3A	n.d.	5,6%	94,4%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3B	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3C	5,9%	11,8%	82,4%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3D	4,5%	13,6%	81,8%
Situazione della scuola VEIC82200L	2,6%	10,5%	86,8%
Riferimenti			
Veneto	1,7%	9,4%	89,0%
Nord est	2,1%	10,0%	87,9%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VEMM82201N - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3B	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3C	5,9%	17,6%	76,5%
Plesso VEMM82201N - Sezione 3D	n.d.	22,7%	77,3%
	1,3%	17,1%	81,6%



Situazione della scuola VEIC82200L			
Riferimenti			
Veneto	0,9%	18,3%	80,8%
Nord est	1,2%	18,3%	80,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VEEE82201P - Sezione 2A	7	4	2	0	1
Plesso VEEE82202Q - Sezione 2A	7	3	3	1	2
Plesso VEEE82202Q - Sezione 2B	10	3	3	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VEIC82200L	49,0%	20,4%	16,3%	2,0%	12,2%
Veneto	27,2%	18,3%	16,8%	10,3%	27,4%
Nord est	27,9%	17,3%	18,3%	9,8%	26,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VEEE82201P - Sezione 2A	5	5	1	0	1
Plesso VEEE82202Q - Sezione 2A	6	3	0	5	1
Plesso VEEE82202Q - Sezione 2B	11	1	3	3	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola VEIC82200L	47,8%	19,6%	8,7%	17,4%	6,5%
Veneto	25,8%	13,9%	17,7%	11,2%	31,4%
Nord est	26,5%	14,8%	16,9%	10,7%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VEEE82201P - Sezione 5A	3	0	0	3	4
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5A	5	3	3	3	4
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5B	6	3	4	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VEIC82200L	29,2%	12,5%	14,6%	18,8%	25,0%
Veneto	23,7%	18,6%	13,9%	16,6%	27,2%
Nord est	24,9%	16,4%	14,4%	15,5%	28,8%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VEEE82201P - Sezione 5A	2	2	1	1	5
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5A	7	1	3	1	3
Plesso VEEE82202Q - Sezione 5B	9	4	3	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VEIC82200L	38,3%	14,9%	14,9%	6,4%	25,5%
Veneto	29,2%	15,4%	12,1%	13,6%	29,8%
Nord est	29,4%	15,6%	10,8%	13,6%	30,6%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC82200L	0,0%	100,0%	2,3%	97,7%
Nord est	7,6%	92,4%	10,5%	89,5%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC82200L	3,3%	96,7%	9,3%	90,7%
Nord est	5,1%	94,9%	8,2%	91,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC82200L	4,0%	96,0%	12,3%	87,7%
Nord est	9,9%	90,1%	22,9%	77,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola VEIC82200L	4,3%	95,7%	0,2%	99,8%
Nord est	3,0%	97,0%	2,7%	97,3%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIC82200L	5,6%	94,4%	2,5%	97,5%
Nord est	35,0%	65,0%	44,7%	55,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola VEIC82200L - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VEIC82200L - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola VEIC82200L - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓

Situazione della scuola VEIC82200L - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

A.s. 2024/25: a livello locale il punteggio della prova di italiano delle classi quinte della scuola primaria è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile. Nella scuola secondaria il punteggio della prova di ascolto di inglese è superiore alla media locale e nazionale, quello della prova di lettura è superiore alla media nazionale, il punteggio della prova di matematica è superiore alla media nazionale. Nella scuola primaria il livello di apprendimento della lingua inglese è superiore alla media locale e nazionale per quanto riguarda l'ascolto, inferiore per quanto riguarda la lettura. Nella scuola secondaria nella prova di inglese la percentuale di alunni collocati nel livello più basso e in quello più alto è abbastanza in linea con la percentuale locale e nazionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. Nelle classi quinte della primaria l'effetto scuola è nella media con risultati accettabili nella prova di italiano. Nella secondaria l'effetto scuola è nella media con risultati buoni nella prova di ascolto di inglese.

Punti di debolezza

A.s. 2024/25: rispetto alla media locale e nazionale delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile, il punteggio delle classi seconde della scuola primaria è sensibilmente inferiore nelle prove di italiano e di matematica. Nelle classi quinte della scuola primaria il punteggio della prova di matematica è sensibilmente inferiore alla media locale e nazionale, il punteggio delle prove di ascolto e lettura di inglese è inferiore alla media locale e nazionale, il punteggio della prova di italiano è inferiore alla media nazionale. Nella scuola secondaria il punteggio della prova di italiano è sensibilmente inferiore alla media locale e nazionale, il punteggio della prova di matematica e di lettura di inglese è inferiore alla media locale. Nelle prove di italiano e matematica della scuola secondaria la percentuale di alunni collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale e nazionale, mentre la percentuale di alunni collocati nel livello più alto è inferiore. Nelle classi quinte della primaria l'effetto scuola è nella media con risultati da migliorare nella prova di matematica. Nella secondaria l'effetto scuola è negativo con risultati da migliorare nella prova di italiano, nella media con risultati da migliorare nelle prove di matematica e di lettura di



inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

A.s. 2024/25: SCUOLA PRIMARIA: Classi seconde: rispetto alla media locale e nazionale il punteggio e' sensibilmente inferiore nelle prove di italiano e di matematica. Classi quinte: il punteggio della prova di italiano e' in linea con i dati locali ma inferiore ai dati nazionali. Il punteggio della prova di matematica e' sensibilmente inferiore alla media locale e nazionale. Il punteggio delle prove di ascolto e lettura di inglese e' inferiore alla media locale e nazionale. Il livello di apprendimento della lingua inglese e' superiore alla media locale e nazionale per quanto riguarda l'ascolto, inferiore per quanto riguarda la lettura. L'effetto scuola e' nella media con risultati accettabili nella prova di italiano, nella media con risultati da migliorare nella prova di matematica. SCUOLA SECONDARIA: il punteggio della prova di ascolto di inglese e' superiore alla media locale e nazionale, quello della prova di lettura di inglese e di matematica e' inferiore alla media locale ma superiore alla media nazionale. Il punteggio della prova di italiano e' sensibilmente inferiore alla media locale e nazionale. Nella prova di inglese la percentuale di alunni collocati nel livello piu' basso e in quello piu' alto e' abbastanza in linea con la percentuale locale e nazionale. Nelle prove di italiano e matematica la percentuale di alunni collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale e nazionale, mentre la percentuale di alunni collocati nel livello piu' alto e' inferiore. L'effetto scuola e' nella media con risultati buoni nella prova di ascolto di inglese, negativo con risultati da migliorare nella prova di italiano, nella media con risultati da migliorare nelle prove di matematica e di lettura di inglese. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.9	19,8%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	32.7	24,6%	24,3%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.9	29,5%	32,1%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.5	26,1%	26,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.9	18,3%	16,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.1	23,9%	23,7%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.5	30,8%	33,1%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.5	27,0%	26,8%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9.1	18,7%	16,5%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.5	24,3%	23,6%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.6	30,2%	32,9%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.8	26,8%	27,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	18.2	18,5%	16,6%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.3	24,2%	24,0%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.2	30,7%	32,7%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.4	26,6%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9.1	18,0%	15,7%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.6	22,1%	21,5%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.5	32,8%	35,5%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.8	27,1%	27,3%	30,5%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9.1	18,0%	15,7%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.1	22,1%	21,4%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.8	31,0%	33,4%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.0	28,9%	29,4%	32,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.9	18,6%	16,6%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.9	24,3%	24,6%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.4	30,9%	32,9%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.8	26,2%	25,8%	28,6%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	21.8	18,0%	15,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.4	22,3%	21,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.4	31,6%	34,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.5	28,1%	28,4%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività mirate di carattere scolastico ed extrascolastico, coinvolgendo le istituzioni presenti nel territorio quali Polizia di Stato (Postale), SERD ULSS, operatori socio-sanitari, volontari di Amnesty International, Emergency, testimoni della Storia del '900, scrittori e giornalisti. La comunità educativa adotta criteri di valutazione comuni, esplicitati nel PTOF, ma flessibili, tenendo conto della storia di ogni singolo alunno e dei relativi progressi. In ogni ordine di scuola si programmano attività con lo scopo di sviluppare in ogni alunno l'autonomia, la condivisione e la capacità di scelta per contribuire alla formazione di individui sereni e consapevoli. Sono state elaborate e vengono utilizzate rubriche di valutazione per il comportamento e per il giudizio globale, funzionali a docenti e famiglie, inserite nel PTOF. Il curriculum verticale per competenze è stato completato con rubriche di valutazione. Sono state elaborate le rubriche per la valutazione delle competenze chiave europee delle UDA e per la certificazione delle competenze delle scuole primaria e secondaria. A.s. 2024/2025: nella certificazione delle competenze della scuola primaria e secondaria i livelli intermedio e avanzato sono di oltre

Punti di debolezza

La valutazione delle competenze sociali e civiche avviene soprattutto per osservazione del comportamento, sulla base degli indicatori esplicitati nel PTOF. I numerosi progetti realizzati sulle competenze chiave sono dotati di strumenti per rilevarle e valutarle, che però non vengono utilizzati in maniera sistematica. A.s. 2024/2025: nella certificazione delle competenze della scuola secondaria i livelli intermedio e avanzato sono inferiori al 50,0% nella competenza multilinguistica.



il 50,0% nelle competenze alfabetica-funzionale, matematica-scienze-tecnologia-ingegneria e imprenditoriale, sono di oltre il 60% nella altre competenze chiave.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e verifica in classe/sezione. Sono state elaborate le rubriche per la valutazione delle competenze chiave europee delle UDA e per la certificazione delle competenze delle scuole primaria e secondaria. I numerosi progetti realizzati sulle competenze chiave sono dotati di strumenti per rilevarle e valutarle, che però non vengono utilizzati in maniera sistematica. Nell'a.s. 2024/2025 gli esiti della certificazione delle competenze è la seguente: - SCUOLA PRIMARIA, classi quinte: i livelli intermedio e avanzato sono di oltre il 50,0% nelle competenze alfabetica-funzionale, matematica-scienze-tecnologia-ingegneria e imprenditoriale, sono di oltre il 60% nella altre competenze chiave. - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, classi terze: i livelli intermedio e avanzato sono inferiori al 50,0% nella competenza multilinguistica, sono di oltre il 50,0% nelle competenze alfabetica-funzionale, matematica-scienze-tecnologia-ingegneria e imprenditoriale, sono di oltre il 60% nella altre competenze chiave.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VEIC82200L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			61,20	61,20	61,50
VEIC82200L VEEE82201P - Sezione A	67,81	83%	↑	↑	↑
VEIC82200L VEEE82202Q - Sezione A	61,40	89%	↔	↔	↔
VEIC82200L VEEE82202Q - Sezione B	57,57	83%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VEIC82200L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55,80	55,90	55,50
VEIC82200L VEEE82201P A	61,20	92%	↑	↑	↑
VEIC82200L VEEE82202Q A	50,00	74%	↓	↓	↓
VEIC82200L VEEE82202Q B	45,25	87%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.



La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VEIC82200L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			197,70	196,60	193,20
VEIC82200L VEEE82201P A	196,42	100%	↓	↔	↑
VEIC82200L VEEE82202Q A	178,40	83%	↓	↓	↓
VEIC82200L VEEE82202Q B	189,24	85%	↓	↓	↓
VEIC82200L VEEE82202Q C	181,45	91%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VEIC82200L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			203,90	201,70	194,90
VEIC82200L VEEE82201P A	207,39	100%	↑	↑	↑
VEIC82200L VEEE82202Q A	187,36	83%	↓	↓	↓
VEIC82200L VEEE82202Q B	188,24	85%	↓	↓	↓
VEIC82200L VEEE82202Q C	193,90	91%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022	
Riferimenti	



Situazione della scuola VEIC82200L					
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			222,70	222,20	215,40
VEIC82200L VEEE82201P A	229,71	100%	↑	↑	↑
VEIC82200L VEEE82202Q A	234,57	83%	↑	↑	↑
VEIC82200L VEEE82202Q B	227,79	85%	↑	↑	↑
VEIC82200L VEEE82202Q C	223,20	91%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VEIC82200L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			226,00	226,50	215,70
VEIC82200L VEEE82201P A	220,86	100%	↓	↓	↑
VEIC82200L VEEE82202Q A	220,11	83%	↓	↓	↑
VEIC82200L VEEE82202Q B	222,38	85%	↔	↔	↑
VEIC82200L VEEE82202Q C	209,73	91%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VEIC82200L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			200,68	199,03	195,79
VEIC82200L VEMM82201N A	216,79	65%	↑	↑	↑
VEIC82200L VEMM82201N B	208,13	60%	↔	↑	↑
VEIC82200L VEMM82201N C	194,80	83%	↔	↔	↔
VEIC82200L VEMM82201N D	214,10	72%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VEIC82200L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			202,74	202,48	195,89
VEIC82200L VEMM82201N A	205	61%	↔	↔	↑
VEIC82200L VEMM82201N B	207	60%	↔	↔	↑
VEIC82200L VEMM82201N C	204	83%	↔	↔	↑
VEIC82200L VEMM82201N D	199	78%	↔	↔	↑



Punti di forza

A. s. 2024/2025: I risultati degli alunni nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Il punteggio conseguito nella prova di italiano delle classi quinte della scuola primaria, ex classi seconde, (62,26) è leggermente superiore alla media locale (61,20) e nazionale (61,50). Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ex quinte, il punteggio conseguito nella prova di matematica (194,22) è in linea con la media nazionale (194,90); il punteggio ottenuto nella prova di ascolto di inglese (228,81) è superiore alla media regionale (222,70), del Nord est (222,20) e nazionale (215,40); anche il punteggio di lettura di inglese (218,27) è superiore alla media nazionale (215,70). Nelle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado, ex terze della SSPG, il punteggio della prova di italiano (208,45) è superiore alla media regionale (200,68), del Nord est (199,03) e nazionale (195,79); anche il punteggio della prova di matematica (203,75) è superiore alla media regionale (202,74), del Nord est (202,48) e nazionale (195,89).

Punti di debolezza

A.s. 2024/2025: nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e hanno voti bassi. Il punteggio conseguito nella prova di matematica delle classi quinte della scuola primaria, ex classi seconde, (52,15) è di poco inferiore alla media regionale (55,80), del Nord est (55,90) e nazionale (55,50). Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ex quinte, il punteggio conseguito nella prova di italiano (186,37) è inferiore alla media regionale (197,70), del Nord est (196,60) e nazionale (193,20); il punteggio conseguito nella prova di matematica (194,22) è inferiore alla media regionale (203,90) e del Nord est (201,70); il punteggio conseguito nella prova di lettura di inglese (218,27) è inferiore alla media regionale (226,009 e del Nord est (226,50).

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e hanno voti bassi. Nelle prove INVALSI, dopo due/tre anni, le classi della primaria e della secondaria di primo grado ottengono i seguenti risultati: - CLASSI QUINTE della scuola primaria, ex classi seconde: il punteggio conseguito nella prova di italiano è leggermente superiore alla media locale e nazionale. Il punteggio conseguito nella prova di matematica è di poco inferiore alla media locale e nazionale. - CLASSI TERZE della scuola secondaria di I grado, ex quinte: il punteggio conseguito nella prova di italiano è inferiore alla locale e nazionale. Il punteggio conseguito nella prova di matematica è inferiore alla media locale, in linea con la media nazionale. Il punteggio ottenuto nella prova di ascolto di inglese è superiore alla media locale e nazionale; il punteggio di lettura di inglese è inferiore alla media locale, superiore alla media nazionale. - CLASSI SECONDE della scuola secondaria di II grado, ex terze SSPG: il punteggio delle prove di italiano e di matematica sono superiori alla media regionale e nazionale.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	57,1%	70,4%	75,0%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	34,7%	69,7%	71,6%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	6,1%	17,6%	20,3%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	12,2%	42,9%	46,7%	45,5%
hanno una buona autostima	38,8%	75,4%	76,5%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	12,2%	45,0%	50,2%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	14,3%	35,1%	36,4%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola propone un progetto d'istituto che attua interventi trasversali finalizzati alla promozione del benessere fisico, psicofisico e relazionale degli alunni. Nello specifico il progetto promuove conoscenze e informazioni utili per "star bene"; favorisce lo sviluppo di abilità motorie; sensibilizza gli alunni sulle tematiche del volontariato, sul rispetto degli animali e dell'ambiente. L'obiettivo principale è prevenire e contrastare l'insorgenza di comportamenti a rischio. Le attività previste nell'ambito del progetto contribuiscono inoltre al mantenimento del riconoscimento "Scuola che Promuove Salute". Il progetto si articola attraverso diverse iniziative e percorsi tematici, volti a promuovere una cultura condivisa del benessere e della responsabilità individuale e collettiva. Vengono svolte attività in orario scolastico ed extrascolastico, coinvolgendo le istituzioni presenti nel territorio: Regione Veneto Area Sanità e Sociale, ULSS, AVIS, AIRC, ENPA, società sportive del territorio, Polizia locale, IAF Polo Adolescenti.

Punti di debolezza

Gli interventi sono talvolta poco efficaci per mancanza di condivisione di modelli educativi all'interno e all'esterno della scuola. In alcuni casi non si creano relazioni costruttive tra le famiglie e viene a mancare, in questo modo, l'idea di una comunità educativa che sostiene la mission dell'Istituto.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	77,0%	82,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		19,1%	16,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		73,0%	67,2%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	65,7%	70,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		9,6%	8,5%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	94,3%	87,8%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	58,6%	61,5%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	94,3%	91,5%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,1%	95,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,3%	85,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		14,3%	21,3%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		11,4%	7,6%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	95,6%	88,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	57,4%	60,8%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	92,6%	90,6%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,6%	96,6%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,8%	85,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		16,2%	18,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		11,8%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,4%	91,8%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		29,2%	50,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	79,8%	67,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,5%	80,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	82,0%	86,6%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		32,6%	34,0%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		55,6%	56,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		38,8%	39,4%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	70,2%	75,7%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		9,0%	7,7%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	94,2%	89,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	68,1%	80,5%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	84,1%	73,8%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	73,9%	77,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale		84,1%	80,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,7%	96,6%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	89,9%	80,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	82,6%	80,2%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,8%	44,6%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	87,0%	87,6%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,7%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,7%	87,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	70,6%	78,1%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	69,1%	54,6%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,1%	93,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale		83,8%	77,4%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,1%	94,5%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	94,1%	88,7%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	92,6%	87,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		32,4%	33,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	88,2%	90,1%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,8%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	28,6%	28,0%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		61,4%	59,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		37,1%	42,2%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		57,1%	61,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,2%	18,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	82,4%	76,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		32,4%	35,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	57,4%	60,1%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	16,3%	13,6%	11,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	30,6%	32,4%	42,2%	44,5%
Livello di benessere generale	73,5%	69,1%	65,3%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	57,1%	85,4%	82,8%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	42,9%	57,2%	59,2%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	2,0%	0,9%	1,4%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola ha individuato i traguardi di competenza sia per quanto riguarda le competenze disciplinari sia per quanto riguarda le competenze sociali e civiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate osservando i bisogni dell'utenza e le caratteristiche del territorio circostante. I progetti definiscono obiettivi chiari e prevedono il monitoraggio in itinere e la valutazione finale. Il curricolo verticale è stato aggiornato con l'inserimento di educazione civica e con l'adeguamento delle rubriche valutative della scuola primaria alla nuova normativa nazionale. Nella scuola primaria sono state elaborate le progettazioni comuni per tutte le discipline e le prove iniziali e finali di italiano e matematica per classi parallele. Nella scuola secondaria di primo grado sono state elaborate le progettazioni comuni, le rubriche di valutazione e le griglie per le prove orali e pratiche per le discipline. Vengono effettuate prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese per tutte le classi. Le classi terze svolgono almeno una prova comune di simulazione d'esame (italiano, matematica, inglese, LS2). Sono state elaborate le rubriche per la valutazione delle UDA dell'istituto e per la certificazione delle competenze delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Mancano incontri di dipartimenti verticali disciplinari tra i docenti dei vari ordini scolastici. Il curricolo di Educazione Civica deve essere aggiornato secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle nuove Linee guida per l'Educazione Civica del 2024.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	62,9%	73,6%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,1%	93,6%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,3%	3,2%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,4%	12,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,6%	95,4%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	92,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,4%	6,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,3%	11,8%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,2%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	41,4%	47,9%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	98,6%	97,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,4%	2,3%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,7%	6,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	94,1%	90,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,1%	94,0%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,4%	4,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,8%	7,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		16,8%	16,3%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		14,0%	14,9%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	52,0%	50,0%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		38,0%	35,8%	42,0%



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	56,4%	56,5%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	52,0%	56,8%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	36,9%	34,4%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	63,7%	67,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		29,6%	19,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		36,2%	32,4%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	40,1%	41,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	53,7%	56,5%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		20,9%	16,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		17,5%	19,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,3%	21,0%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	52,0%	53,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità		17,5%	17,0%	17,6%



e convivenza civile	✓			
Altro tipo di provvedimento	✓	15,8%	8,7%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		4,3%	3,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,7%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,5%	80,0%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	91,3%	90,1%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		63,8%	57,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		27,5%	30,1%	28,9%
Nota sul diario/registro		68,1%	76,1%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		49,3%	45,5%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		30,4%	34,5%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	85,5%	83,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	89,9%	86,9%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		17,4%	15,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	2,8%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,6%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	53,6%	47,4%	46,4%
Altro tipo di provvedimento	✓	2,9%	4,6%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,2%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	98,5%	97,4%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,6%	96,2%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		76,5%	68,3%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	91,2%	88,7%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	97,1%	96,6%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	89,7%	82,9%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	83,8%	82,7%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	97,1%	95,0%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	94,1%	94,0%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,8%	76,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		52,9%	50,5%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		27,9%	19,7%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,5%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		14,7%	11,5%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		8,8%	13,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	79,4%	74,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	11,8%	12,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	91,5%	96,3%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,1%	80,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	86,4%	90,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,7%	96,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,2%	94,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,7%	95,1%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	83,1%	85,6%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,2%	86,7%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	88,7%	92,0%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	76,8%	76,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,4%	84,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	40,7%	44,6%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	49,7%	55,3%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	15,8%	17,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	84,1%	85,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	94,2%	89,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	97,1%	93,8%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,6%	97,7%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,7%	93,8%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	98,6%	95,6%	95,5%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,8%	92,0%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		89,9%	89,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,1%	96,6%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	89,9%	89,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	87,0%	83,2%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,0%	32,4%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	44,9%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		21,7%	23,7%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	63,2%	65,9%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	91,2%	91,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	95,6%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,6%	95,7%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,1%	91,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,1%	96,2%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,6%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		88,2%	88,0%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,1%	97,4%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,2%	90,4%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	79,4%	81,5%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		26,5%	32,7%	33,0%



Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	38,2%	39,2%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,1%	26,0%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	44,9%	73,0%	66,9%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	32,7%	56,2%	55,2%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	61,2%	66,7%	69,6%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	16,3%	55,1%	56,2%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	26,5%	48,7%	51,1%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	32,7%	66,0%	61,8%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	22,4%	47,0%	49,7%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	18,4%	35,1%	36,9%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	32,7%	44,7%	46,2%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	18,4%	58,1%	57,6%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	38,8%	61,7%	61,3%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	24,5%	48,6%	48,0%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	16,3%	41,5%	38,7%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	28,6%	59,0%	54,5%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	16,3%	32,1%	37,2%	36,6%



Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	24,5%	42,0%	46,5%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	24,5%	44,4%	47,3%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	30,6%	43,9%	47,1%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	51,0%	69,2%	69,9%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	61,2%	72,8%	69,8%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	69,4%	87,2%	85,4%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	65,3%	84,5%	82,7%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

In ogni plesso scolastico sono presenti una palestra e una biblioteca. La dotazione strumentale è buona in ogni plesso: le scuole primarie e la scuola secondaria dispongono ciascuna di un laboratorio di informatica e di un monitor interattivo per classe. Gli arredi della scuola dell'infanzia sono stati tutti rinnovati grazie al PON "Ambienti didattici innovativi". È stato implementato e rinnovato il materiale di sezioni, saloni e palestra: tavoli interattivi per ciascuna sezione, una smart board in un salone, materiale motorio di ultima generazione. A partire dall'a.s. 2022/2023 i finanziamenti del PNRR invece sono stati impegnati nel progetto "Roncalli futura" rivolto agli altri tre plessi. Gli specifici fondi del PNRR hanno consentito di dotarsi di attrezzature tecnologiche e informatiche e ambienti di apprendimento innovativi. Sono presenti alcuni laboratori: inglese, informatica, musica, arte, STEM, STEAM. Le classi utilizzano gli spazi in base agli orari dei docenti e alle necessità. Nella scuola secondaria sono state create aule tematiche per ogni disciplina che prevedono la mobilità degli studenti per favorire l'apprendimento. Nella scuola a tempo pieno si attivano laboratori per classi aperte. La metodologia più utilizzata rimane la lezione

Punti di debolezza

Alcune attrezzature informatiche sono state rinnovate, ma necessitano di manutenzione costante (tuttavia è presente un tecnico specializzato). Il livello di condivisione delle buone pratiche tra docenti di plessi/ordini diversi è ancora basso. Gli interventi disciplinari sono talvolta poco efficaci per mancanza di condivisione di modelli educativi all'interno e all'esterno della scuola. In alcuni casi non si creano relazioni costruttive tra le famiglie e viene a mancare, in questo modo, l'idea di una comunità educativa che sostiene la mission dell'Istituto.



frontale, tuttavia si cerca di implementare la didattica laboratoriale. L'istituto promuove laboratori artistici ed espressivi e orti didattici, laboratori musicali in orario curricolare ed extracurricolare, orti didattici, laboratori multilinguistici e STEM in orario extracurricolare. La didattica viene arricchita dalla didattica in ambiente digitale, erogata tramite la piattaforma Google Workspace. Nella scuola dell'infanzia le ore di contemporaneità tra i docenti vengono utilizzate per lo svolgimento di attività con gruppi di alunni o attività di laboratorio. Nell'istituto i regolamenti vengono periodicamente rivisti e condivisi con alunni e famiglie all'inizio dell'anno scolastico attraverso il patto di corresponsabilità. I docenti mettono in atto strategie per stare bene a scuola, pratiche educative e didattiche, percorsi finalizzati a comprendere gli atteggiamenti e la gestione dei conflitti per imparare a convivere con gli altri. In caso di comportamenti problematici vengono attivate azioni interlocutorie con i singoli alunni, la classe, le famiglie. In alcuni casi, compatibilmente con le risorse a disposizione, vengono organizzati interventi con esperti esterni rivolti al singolo, alle classi, alle famiglie e alla collettività.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		10,5%	6,3%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	52,5%	53,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	49,7%	51,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	68,4%	72,7%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	41,8%	45,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		29,9%	33,0%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		37,9%	44,4%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		7,3%	6,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	27,7%	23,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	62,9%	72,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	71,4%	74,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	90,0%	92,2%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	58,6%	64,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,4%	50,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	78,6%	82,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	58,6%	52,8%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,3%	33,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	25,7%	28,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	60,3%	67,8%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	72,1%	74,0%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,1%	93,5%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,8%	64,7%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		55,9%	50,7%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,9%	83,4%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	88,2%	86,1%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		29,4%	30,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	23,5%	30,5%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,2%	62,1%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	75,2%	77,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	70,8%	65,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,4%	41,0%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	33,6%	23,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	74,3%	73,2%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,6%	90,1%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,4%	93,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		57,1%	74,1%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,7%	24,7%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,1%	72,3%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,2%	90,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,1%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,3%	76,1%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	26,5%	26,0%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		12,3%	9,7%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		43,2%	40,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	47,1%	46,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	15,5%	14,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	49,7%	43,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		23,2%	21,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		16,1%	13,1%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	42,6%	46,9%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	47,1%	43,4%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	14,2%	15,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		38,1%	38,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di		38,7%	42,1%	44,0%



bambini/alunni/studenti con BES				
Altro strumento per l'inclusione		20,6%	18,2%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		74,6%	82,6%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	64,2%	64,8%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	34,3%	20,6%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	98,5%	97,2%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	74,6%	74,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	77,6%	78,7%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	41,8%	48,4%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,7%	69,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	71,6%	72,0%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		68,7%	63,0%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		50,7%	53,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,4%	23,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%



Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	71,2%	83,5%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	56,1%	61,7%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	30,3%	18,2%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,0%	96,4%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	75,8%	78,9%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	81,8%	83,8%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		27,3%	32,4%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	63,6%	67,1%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		68,2%	74,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		69,7%	64,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		50,0%	51,6%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		19,7%	22,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				



Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,5%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,9%	91,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	52,2%	50,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,8%	7,1%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		11,6%	23,2%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		13,0%	14,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		10,1%	15,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		18,8%	32,6%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	36,2%	31,7%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,7%	89,4%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	47,1%	41,6%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	27,9%	31,7%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	82,4%	82,9%	77,1%



Individuazione di docenti tutor		44,1%	43,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,0%	24,8%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	51,5%	51,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	30,9%	33,2%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	VEIC82200L	VENEZIA	VENETO	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,3%	3,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,9%	74,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,5%	37,7%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		31,9%	39,1%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	50,7%	56,3%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,5%	13,6%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		63,8%	66,9%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	43,5%	55,4%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	26,1%	20,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,9%	2,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,9%	76,7%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	41,2%	36,3%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,9%	57,9%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	77,9%	80,3%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,2%	19,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		75,0%	72,6%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	85,3%	85,3%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	25,0%	22,8%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Nell'istituto si svolgono incontri di commissione, in cui vengono discussi temi riferiti all'inclusione degli alunni con disabilità, DSA, BES. La documentazione relativa a questi alunni viene aggiornata periodicamente secondo i termini di legge. Nei consigli di classe la condivisione, la stesura e la verifica del PEI comportano una maggior consapevolezza della situazione e del percorso intrapreso. Le attività per favorire l'inclusione vengono inserite nel PEI e condivise con tutte le agenzie educative coinvolte; esse permettono di ottenere risultati positivi, soprattutto quando sono svolte in sinergia tra tutti i soggetti coinvolti. Viene predisposto un PDP per gli alunni con DSA e con BES. L'istituto ha adottato un P.I. deliberato dal collegio docenti. Nell'istituto ci sono un Protocollo d'Accoglienza e una referente per l'accoglienza degli alunni neoarrivati CNI, per i quali è previsto un PDP. L'intervento dei mediatori linguistico-culturali favorisce la comunicazione con famiglie e alunni nella prima fase dell'accoglienza. La commissione interculturale promuove iniziative che valorizzano la diversità e che ottengono esiti positivi. È previsto l'intervento di associazioni e, nella scuola dell'infanzia, anche dei genitori di tutti gli alunni in ingresso. Nell'istituto sono presenti strumenti per l'inclusione: libri,

Punti di debolezza

Adottare metodologie e strategie atte a favorire il superamento delle difficoltà degli alunni con DSA, BES e CNI, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, dove si registra una maggiore incidenza di insuccesso scolastico (bocciature) tra gli alunni con difficoltà di apprendimento e non italofoni in ambito familiare. È sempre più difficile comunicare e/o mettersi in contatto in modo efficace con gli specialisti esterni che seguono gli alunni certificati (ASL/Enti Territoriali). Manca nell'istituto un protocollo di accoglienza per alunni con BES.



software, materiali compensativi. Nella scuola primaria vengono attivate azioni di recupero in classe o per classi aperte e corsi di potenziamento in orario extrascolastico. Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati uno sportello d'ascolto e corsi di recupero e potenziamento in orario extrascolastico. Gli insegnanti hanno la possibilità di partecipare a corsi di formazione proposti da enti ed associazioni. L'istituto ha organizzato per tutti i docenti alcuni corsi di formazione riguardanti: la gestione degli alunni ADHD e DOP, la scuola inclusiva e Universal Design for Learning (UDL), autismo e CAA. Nell'a.s. 2025/2026 i docenti dell'istituto hanno partecipato a un corso di formazione su BES e compilazione del PDP. Sono state realizzate a livello collegiale azioni di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione e di disseminazione e condivisione di pratiche inclusive. Sono stati organizzati corsi di italiano L2 destinati ad alunni e mamme CNI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di



ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativi-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,6%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	75,4%	80,8%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		67,0%	71,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,8%	94,5%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,9%	75,1%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	82,7%	76,7%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	68,2%	62,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		29,1%	32,1%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		33,0%	44,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		34,6%	38,7%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	25,1%	20,8%	35,1%
Altra azione per la continuità		15,6%	15,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,2%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,1%	87,6%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		68,6%	72,0%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,0%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	90,0%	87,6%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,7%	83,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	90,0%	84,6%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		47,1%	44,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		22,9%	25,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	68,6%	76,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		21,4%	22,0%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,8%	86,1%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		61,8%	69,7%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,1%	96,2%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	82,4%	79,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,3%	76,9%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	89,7%	83,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		48,5%	44,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		20,6%	24,0%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		79,4%	85,3%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	23,5%	25,0%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		21,7%	22,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	55,0%	60,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		25,0%	18,8%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		15,0%	12,5%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		5,0%	8,4%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		1,7%	1,3%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		13,3%	13,1%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	0,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,7%	7,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,0%	2,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	28,3%	22,8%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	38,3%	28,4%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		23,3%	15,0%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		10,0%	10,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		8,6%	10,6%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	64,3%	69,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		35,7%	33,7%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		14,3%	16,1%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,9%	20,9%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		1,4%	3,2%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,6%	22,9%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,9%	2,8%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		20,0%	15,8%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,0%	9,9%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	45,7%	37,8%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	55,7%	50,7%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		31,4%	28,9%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		21,4%	14,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,6%	96,9%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,1%	94,5%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		29,4%	33,4%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	88,2%	88,9%	77,5%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		29,4%	37,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		67,6%	78,4%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	92,6%	93,5%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		23,5%	28,6%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	67,6%	80,8%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	66,2%	60,8%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	79,4%	77,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	67,6%	74,5%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		27,9%	29,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

Nell'istituto sono presenti una referente per la continuità che coordina la commissione e una referente per l'orientamento. Le esperienze e le attività progettate nell'ambito della continuità educativa verticale consentono agli alunni di familiarizzare con la nuova scuola. Durante l'anno scolastico si svolgono più incontri tra le classi ponte: gli alunni in questo modo possono familiarizzare con i nuovi compagni e con i futuri insegnanti. Gli interventi proposti sono efficaci. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per parlare della formazione delle classi. Le docenti della scuola dell'infanzia comunicano alle insegnanti delle future classi prime le informazioni relative a ciascun alunno e consegnano un profilo scritto socializzato anche con i genitori durante i colloqui individuali di fine anno. Gli insegnanti della scuola primaria si incontrano con i docenti della scuola secondaria di primo grado per uno scambio di informazioni ai fini della formazione delle classi. A partire dalla scuola dell'infanzia i bambini realizzano attività volte alla conoscenza di sé e alla scoperta dei propri interessi. Nella secondaria di primo grado il percorso diventa più articolato e significativo attraverso laboratori, uscite didattiche, stage di orientamento scolastico, poiché agli

Punti di debolezza

È necessario potenziare il confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola soprattutto per quanto riguarda la restituzione delle informazioni sugli allievi ai docenti dei vari ordini scolastici. È fondamentale focalizzare l'attenzione sulle competenze attese in ingresso e in uscita sulla base di una verticalizzazione del curriculum e di una maggiore trasversalità tra le discipline. Manca un sistema per tracciare facilmente quanti studenti seguono il consiglio orientativo e per monitorare il loro andamento scolastico nella scuola secondaria di secondo grado. Le azioni finalizzate al monitoraggio delle attività di orientamento e del buon esito dei consigli orientativi risultano insufficienti.



interessi personali va affiancata la scelta di un percorso scolastico/professionale. La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie per mostrare come la scuola secondaria di secondo grado sia cambiata e accompagnarli in questo tempo delicato dei figli sulla scelta del percorso scolastico successivo. Per l'orientamento alla SSSG vengono offerti ai ragazzi e ai genitori informazioni, visite, incontri con ex alunni passati al secondo grado. Vengono realizzati incontri di continuità didattica personalizzati per rispondere alle esigenze specifiche degli alunni con disabilità'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e



la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.

Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,6%	3,4%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,6%	11,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	45,8%	51,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		38,0%	33,2%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	2,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,4%	13,8%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	51,4%	50,7%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		34,3%	33,0%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,2%	14,4%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,5%	50,0%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		35,3%	32,9%	38,4%



in modo sistematico				
---------------------	--	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	15,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	VEIC82200L	VENEZIA	VENETO	nazionale
Numero di progetti	16	19	20	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	969,7	1.371,4	1.446,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,7%	3,3%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,6%	5,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,6%	5,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,3%	8,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,7%	4,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	9,9%	12,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,0%	12,3%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	39,1%	30,7%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	45,3%	43,8%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,5%	16,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	8,9%	11,7%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	4,7%	5,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	3,6%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	1,0%	2,9%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,1%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	4,2%	7,6%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	38,5%	38,0%	42,1%
Altri obiettivi formativi	1	26,6%	33,4%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'Istituto individua mission e priorit  e le condivide all'interno della comunit  scolastica e anche con l'Ente Locale. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso la definizione del funzionigramma e del piano annuale delle attivita'. Gli incarichi dei docenti previsti dal funzionigramma e attribuiti attraverso lettera di incarico sono: primo e secondo collaboratore del DS, referenti di plesso, funzioni strumentali e referenti di area, animatore digitale, coordinatori di classe, ASPP; le funzioni sono attribuite attraverso lettera di incarico e sono esplicitate nel POF/PTOF. Altri incarichi sono: tutor dei docenti neoimmessi in ruolo, addetti al servizio antincendio e primo soccorso, responsabili di laboratorio e biblioteca. Anche il personale ATA ha una chiara divisione dei compiti, esplicitata nel piano delle attivita' del DSGA e nel POF/PTOF. I compiti degli assistenti amministrativi sono: personale, alunni/didattica, amministrazione/protocollo. I compiti dei collaboratori scolastici sono: accoglienza e sorveglianza degli alunni, custodia e pulizia dei locali, supporto all'attivita' amministrativa e didattica, assistenza agli alunni con disabilit , centralino. Oltre al piano annuale delle attivita', sono previsti incontri di commissioni costituite in verticale,

Punti di debolezza

La decurtazione che ha subito il MOF negli ultimi anni scolastici ha reso difficoltosa la retribuzione degli incarichi aggiuntivi di docenti e ATA. Gli assistenti amministrativi, essendo solo tre, hanno un'ampia varieta' di incarichi. Inoltre, le nuove disposizioni legislative legate alla dematerializzazione, alla trasparenza e alla privacy richiedono competenze sempre pi  specifiche (anche di natura tecnica). La contrazione del numero dei collaboratori scolastici rende difficile l'organizzazione dei turni di lavoro e la sostituzione del personale. L'apertura pomeridiana dei plessi per attivita' extracurricolari comporta un maggior carico di lavoro per la pulizia e la cura dei locali.



che progettano, monitorano e verificano iniziative previste nel POF/PTOF. Le commissioni sono coordinate da una funzione strumentale o da un referente di area che presenta al collegio dei docenti una relazione sull'ambito seguito. Il collegio docenti stabilisce dei criteri per l'approvazione dei progetti e per il loro finanziamento. I progetti finanziati contribuiscono a rafforzare il rapporto tra la scuola e il territorio locale. Ogni progetto presentato nel POF/PTOF ha un docente referente che cura la programmazione delle azioni, stabilisce i tempi di realizzazione, quantifica il fabbisogno di risorse umane e materiali, effettua in itinere il monitoraggio e la verifica delle varie fasi. Alla fine dell'anno scolastico il referente redige una relazione a beneficio del collegio dei docenti. Le risorse finanziarie vengono utilizzate in modo coerente con il PTOF e l'I.C. e' attivamente impegnato a ricercarne di aggiuntive mediante bandi e contributi. La scuola ha partecipato a PON, ERASMUS, a bandi PNSD, al Piano Triennale delle Arti, al Piano Scuola Estate, ai Patti Educativi di Comunita'. Il progetto "Roncalli Futura" ha consentito di intercettare i fondi del PNRR. Con i finanziamenti del DM 65/2023 è stato realizzato il progetto "Immersione Multi-STEM" relativo alle nuove competenze e ai nuovi linguaggi, sono stati realizzati campus e attività in lingua inglese e laboratori STEM in tutti i plessi



scolastici. Attraverso i fondi del DM 19/2024 e dell'Agenda Nord sono state attivate attività contro la dispersione scolastica. I fondi del PNRR DM 66/2023 hanno consentito di formare il personale sulla transizione digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche, materiali e umane sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. L'istituto ha individuato la mission e le priorità, le ha condivise con la comunità scolastica e con l'Ente Locale. Le risorse finanziarie sono utilizzate in modo coerente con gli obiettivi e le finalità del PTOF e l'I.C. e' attivamente impegnato a ricercarne di aggiuntive mediante bandi e contributi. La scuola ha partecipato con successo a diversi PON, ERASMUS, a bandi PNSD, al Piano Triennale delle Arti, al Piano Scuola Estate, ai Patti Educativi di Comunità e ha realizzato progetti con i fondi del PNRR. Gli incarichi al personale sono chiari e dettagliati. La dirigenza e lo staff monitorano periodicamente le azioni del PdM per attivare strategie di miglioramento e di controllo del sistema.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,3%	4,9%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	35,6%	33,3%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		25,8%	25,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		33,3%	36,1%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	9	4,0	3,8	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	6.7	11.1	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.4	8.9	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	44.4	39.6	53.0



Competenze linguistiche	0	35.9	34.2	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	13.0	11.0	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.7	5.5	6.9
Didattica per competenze	0	3.6	7.7	6.9
Discipline artistiche	0	13.0	8.9	5.9
Discipline scientifiche	0	4.9	5.3	5.2
Discipline STEM	0	31.4	23.8	24.5
Discipline umanistiche	0	3.6	7.5	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	25.6	22.3	16.0
Inclusione e disabilità	1	39.0	42.5	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	2.7	4.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.2	7.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	9.0	6.6	5.0
Metodologia CLIL	1	21.5	17.9	26.1
Metodologie didattiche innovative	2	25.1	29.8	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	18.4	13.7	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	2.8	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	10.3	6.1	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.0	3.6	5.6
Valutazione e miglioramento	0	1.8	3.9	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	3.6	5.6	9.0
Altra tematica	2	56.5	47.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	57,8%	56,2%	67,3%
Scuola Polo	0	3,6%	3,7%	4,1%
Rete di ambito	2	6,7%	11,2%	7,0%
Rete di scopo	1	4,5%	5,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,9%	8,6%	10,3%



Università	0	2,7%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	10,3%	6,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	2,2%	2,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	13,0%	10,3%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	43,5%	41,3%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	58,3%	58,1%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	7,6%	9,2%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,5%	5,3%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,8%	9,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	10,3%	9,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	2,2%	6,4%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	7	38,1%	35,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	19,3%	20,5%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		3,7%	5,8%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	2,7%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	24,4%	25,1%	22,1%
Competenze linguistiche		10,1%	11,5%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		11,1%	8,9%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,5%	0,4%	0,4%
Didattica per competenze		0,8%	4,7%	1,7%
Discipline artistiche		12,6%	6,7%	1,7%
Discipline scientifiche		2,5%	1,2%	2,6%
Discipline STEM		19,3%	12,3%	9,0%
Discipline umanistiche		0,7%	2,8%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		30,5%	28,0%	9,1%
Inclusione e disabilità	8,3%	23,8%	25,9%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,5%	1,6%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,9%	6,5%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		6,4%	7,0%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	3,0%	1,8%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	16,7%	7,1%	14,5%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		10,2%	7,1%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive			0,9%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo	0,0%	3,2%	2,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,6%	1,1%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,7%	2,0%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		0,3%	1,6%	2,5%
Altra tematica	100,0%	44,5%	40,5%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		2,6%	1,1%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,4%	2,0%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	19,6%	22,0%	24,7%	22,1%
Competenze linguistiche		11,5%	10,8%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,2%	1,0%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,6%	0,2%	0,3%
Didattica per competenze		0,0%	1,4%	1,2%
Discipline artistiche		0,8%	1,0%	0,6%
Discipline scientifiche		1,5%	1,2%	0,9%
Discipline STEM		11,7%	9,2%	7,4%
Discipline umanistiche		0,3%	1,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,2%	0,1%	0,1%
Inclusione e disabilità	21,6%	7,7%	11,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,2%	0,5%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,8%	2,2%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,2%	0,1%	0,0%
Metodologia CLIL	3,9%	4,7%	3,7%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	19,6%	6,3%	10,9%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		9,4%	5,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo	0,0%	1,3%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		0,7%	0,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento			0,4%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		0,5%	1,6%	2,5%
Altra tematica	100,0%	9,2%	12,8%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,3%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,3%	2,6%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	18,2%	24,8%	28,7%	24,1%
Competenze linguistiche		19,5%	14,9%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,6%	1,0%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		1,6%	1,6%	1,1%
Didattica per competenze		0,4%	1,1%	1,3%
Discipline artistiche		0,5%	0,9%	0,6%
Discipline scientifiche		2,5%	1,1%	0,6%
Discipline STEM		9,8%	8,9%	7,9%



Discipline umanistiche		0,7%	1,2%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	31,8%	13,1%	10,6%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,0%	0,6%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		21,8%	5,3%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,1%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	6,8%	8,1%	5,3%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	50,0%	10,6%	12,5%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		7,8%	4,3%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,2%	0,1%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo	13,6%	1,3%	2,1%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,4%	0,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento			0,5%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,3%	2,1%	3,2%
Altra tematica	100,0%	11,1%	15,2%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		12,2%	6,8%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		25,6%	29,0%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,4%	26,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	37,8%	37,8%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.



2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	5	2,7	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,2%	3,3%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,3%	8,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	28,9%	30,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	4,4%	3,1%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,6%	6,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	24,4%	29,4%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,3%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,1%	1,7%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,9%	6,9%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	10,0%	13,9%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	14,4%	16,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	4,4%	2,2%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	26,7%	37,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	13,3%	13,5%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	4,4%	7,6%	5,3%
Gestione documentale	1	20,0%	22,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	5,6%	8,9%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	31,1%	30,6%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	1,1%	7,2%	4,4%



Relazioni sindacali	0	1,1%	1,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	13,3%	17,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	11,1%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,2%	0,1%
Altra tematica	1	30,0%	30,2%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	83,3%	82,6%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	2,2%	4,4%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	6,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	10,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,8%	13,7%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,1%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,0%	2,0%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,5%	1,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,0%	0,2%	0,3%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	38,5%	6,9%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,9%	1,0%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,4%	2,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,1%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,9%	0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,9%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		2,3%	1,2%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,6%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	38,5%	3,6%	2,6%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,6%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		14,4%	16,3%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	2,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,4%	1,0%	0,8%
Gestione documentale	15,4%	7,1%	6,5%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	1,6%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		13,1%	11,9%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,1%	1,1%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	38,5%	1,9%	2,5%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,6%	6,9%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	63,5%	73,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		52,1%	58,9%	62,5%
Continuità	✓	85,8%	89,2%	84,4%



Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		42,2%	52,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		26,1%	23,2%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		51,7%	58,7%	64,2%
Inclusione	✓	75,4%	83,8%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		47,9%	53,3%	65,6%
Orientamento		54,0%	57,8%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	82,9%	87,8%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		55,5%	68,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	47,9%	61,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		28,9%	25,7%	41,9%
Raccordo con il territorio		61,1%	68,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	38,4%	43,4%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	49,8%	55,1%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		38,4%	45,3%	45,7%
Altro argomento	✓	32,7%	28,7%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	46,9%	73,9%	71,2%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	18,4%	56,8%	63,5%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	18,4%	30,8%	32,5%	38,2%



Scambio di materiale didattico con i colleghi	49,0%	76,4%	75,8%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	14,3%	33,3%	37,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	18,4%	18,1%	20,2%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	82,4%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Il collegio individua le esigenze formative dei docenti e il piano di formazione del personale e' formulato in base al monitoraggio dei bisogni ed e' coerente con il PdM. I temi riguardano soprattutto l'inclusione, le metodologie didattiche innovative, il curriculum verticale, il benessere, gli ambienti di apprendimento innovativi. L'istituto organizza la formazione sulla sicurezza per docenti e personale ATA, sia in presenza sia on line, sostiene inoltre la formazione del personale ATA su tematiche specifiche legate soprattutto a novita' legislative. Le iniziative di formazione effettuate sono state generalmente apprezzate e hanno avuto una buona ricaduta nelle pratiche di lavoro. Dall'A.S. 2015/2016 la scuola ha avviato una mappatura delle competenze presenti nell'istituto. L'assegnazione di alcuni incarichi specifici (funzioni strumentali, referenti di area/progetto, referenti per la sicurezza, ecc.) o la gestione dei laboratori di italiano L2 avviene a seguito della valutazione del curriculum dei candidati. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso un'articolazione del piano annuale delle attivita' che privilegia il lavoro collegiale. Le funzioni strumentali e i referenti di area coordinano le commissioni: Inclusione,

Punti di debolezza

Alcuni docenti in possesso di formazione specifica non sono disponibili ad assumere incarichi aggiuntivi. La condivisione dei materiali prodotti potrebbe essere incentivata dall'utilizzo della piattaforma WorkSpace, sulla quale sarebbe possibile condividere osservazioni, considerazioni, suggerimenti. I docenti utilizzano Google Drive con i propri account istituzionali per condividere materiali, ma si tratta di un procedimento che ancora non e' stato reso pienamente formale.



Intercultura, Continuità', PTOF/Autovalutazione, Bullismo-Cyberbullismo e Legalità', Team Digitale, Prevenzione e Salute, Educazione Civica. I gruppi di lavoro delle commissioni e dei dipartimenti disciplinari producono materiali utili alla scuola. L'istituto mette a disposizione dei docenti uno spazio nel sito internet della scuola per la condivisione di strumenti e materiali didattici. Sono stati organizzati tre corsi relativi alla promozione del benessere e alla prevenzione dello stress e uno sulla lingua inglese rivolti al personale scolastico. Si sono svolti due corsi di formazione per la lingua inglese relativi al DM 65/2023. L'utilizzo di Google Drive e di WorkSpace è ormai sistematico nelle classi di tutti i plessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello



La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,9%	24,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,9%	4,0%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,6%	9,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,4%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,4%	0,5%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,2%	1,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,7%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	8,0%	9,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,2%	1,8%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,1%	8,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	5,2%	5,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,9%	3,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,7%	2,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	0,8%	0,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,7%	6,3%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	88,9%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		9,1%	8,7%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,4%	2,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	0	15,2%	10,5%	16,3%
Regione	3	11,9%	7,8%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,7%	18,2%	20,6%
Unione Europea	0	2,3%	1,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,1%	5,2%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	43,7%	56,6%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	6,3%	6,8%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,7%	3,9%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	53,0%	54,6%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,0%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	11,7%	10,3%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	22,2%	19,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,2	0,9	2,1
Convenzioni	2	8,0	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,4	0,5	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati	0	3,6	2,4	2,0
Totale accordi formalizzati	3	10,2	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		9,3%	7,7%	6,5%
Università	✓	15,1%	15,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,6%	1,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		5,3%	6,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		6,6%	7,9%	8,4%
Associazioni sportive		7,7%	8,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	12,1%	11,7%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		15,5%	17,5%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,4%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		10,5%	8,6%	6,4%
Altri soggetti esterni		7,0%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		15,9%	14,5%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,1%	4,9%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,7%	3,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,2%	3,9%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		4,1%	4,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,6%	7,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		4,9%	4,4%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,4%	7,0%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		4,0%	4,8%	4,7%



stranieri				
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,1%	4,2%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,4%	3,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,2%	1,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,3%	11,6%	11,0%
Servizio mensa		6,2%	5,3%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,1%	3,2%	3,6%
Altro oggetto	✓	9,2%	9,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	15%	14,2%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	17%	14,2%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	19%	14,2%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VEIC82200L			✓	
	Riferimento provinciale VENEZIA	20,7%	51,4%	19,6%	8,4%



	Riferimento regionale VENETO	22,5%	54,7%	16,0%	6,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VEIC82200L	✓			
	Riferimento provinciale VENEZIA	1,7%	14,5%	38,0%	45,8%
	Riferimento regionale VENETO	1,0%	12,5%	32,6%	53,9%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VEIC82200L				✓
	Riferimento provinciale VENEZIA	1,1%	5,0%	31,3%	62,6%
	Riferimento regionale VENETO	0,5%	8,2%	30,7%	60,6%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VEIC82200L		✓		
	Riferimento provinciale VENEZIA	17,4%	55,1%	24,6%	2,9%
	Riferimento regionale VENETO	15,4%	58,9%	20,2%	5,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VEIC82200L		✓		
	Riferimento provinciale VENEZIA	0,0%	11,6%	56,5%	31,9%
	Riferimento regionale VENETO	0,2%	8,5%	45,7%	45,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VEIC82200L				✓
	Riferimento provinciale VENEZIA	1,4%	13,0%	33,3%	52,2%
	Riferimento regionale VENETO	0,7%	12,9%	41,6%	44,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VEIC82200L	✓			
	Riferimento provinciale VENEZIA	42,6%	39,7%	14,7%	2,9%
	Riferimento regionale VENETO	30,3%	54,6%	12,3%	2,9%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VEIC82200L		✓		
	Riferimento provinciale VENEZIA	0,0%	19,1%	58,8%	22,1%
	Riferimento regionale VENETO	1,0%	19,2%	46,9%	32,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VEIC82200L			✓	
	Riferimento provinciale VENEZIA	5,9%	27,9%	42,6%	23,5%
	Riferimento regionale VENETO	2,9%	30,8%	38,0%	28,4%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,7%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,9%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,5%	5,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,9%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		9,8%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,1%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,9%	0,9%
Altra modalità	✓	1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,7%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,9%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,5%	5,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,9%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		9,8%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,1%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,9%	0,9%
Altra modalità	✓	1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,7%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,9%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,5%	5,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,9%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		9,8%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,1%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,9%	0,9%
Altra modalità	✓	1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	20,1%	18,1%	17,1%
Scuola primaria	✓	30,6%	30,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	30,2%	30,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VEIC82200L	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	28,9	32,3	75,5	49,6
Scuola primaria (in euro)	27,2	23,2	28,1	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	27,9	27,2	40,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola partecipa ad alcune reti per favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche in ambiti organizzativi e didattici. Riguardano in particolare le attività di formazione e aggiornamento del personale e la realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti. La scuola inoltre collabora con l'Amministrazione Comunale nell'ambito di alcuni tavoli tecnici per il servizio del Pedibus. L'Istituto coinvolge attivamente i genitori. Questi si impegnano fattivamente e partecipano in gran numero alle attività educative e didattiche realizzate dagli alunni. Molte famiglie sostengono le progettualità d'istituto attraverso la collaborazione attiva con interventi di volontariato. Una parte delle famiglie versa il contributo volontario per sostenere le attività didattiche curricolari, extracurricolari, di potenziamento, consolidamento e/o recupero nonché di supporto all'innovazione tecnologica. L'istituto utilizza la bacheca del registro elettronico e il sito istituzionale per comunicare con l'utenza e il personale.

Punti di debolezza

Le famiglie non partecipano in modo massiccio agli incontri collegiali, né agli appuntamenti formativi loro proposti. Vengono organizzate delle conferenze per i genitori su tematiche educative importanti (dall'orientamento alla prevenzione delle dipendenze, bullismo e cyberbullismo) che però non registrano un'alta presenza di pubblico. A.s. 2024/25: La percentuale dei genitori che effettivamente hanno votato per il rinnovo del Consiglio di Istituto è stata bassa (meno del 20%).

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni negli ambiti ritenuti strategici per le proprie priorità, pur con le difficoltà legate alla posizione periferica. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, favoriscono la crescita culturale della comunità scolastica e permettono all'istituto di accedere a servizi e prestazioni di esperti che arricchiscono l'offerta formativa di importanti contributi esterni. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio locale, inoltre collabora con i genitori nelle diverse iniziative, anche se sono da definire le modalità di ascolto e collaborazione per un miglioramento dei servizi offerti. L'I.C. ha accordi formalizzati con Università e altri Enti, e alcuni insegnanti partecipano a tavoli territoriali. L'I.C. coinvolge genitori e in qualche misura anche l'Ente Locale nella definizione delle politiche. Le famiglie non partecipano in modo molto massiccio agli incontri collegiali, né agli appuntamenti formativi loro proposti, tuttavia si impegnano attivamente e partecipano in gran numero alle attività educative e didattiche realizzate dagli alunni. Una parte delle famiglie versa il contributo volontario per sostenere le attività didattiche curricolari, extracurricolari, di potenziamento, consolidamento e/o recupero nonché di supporto all'innovazione tecnologica. L'istituto utilizza la bacheca del registro elettronico e il sito istituzionale per comunicare con l'utenza e il personale.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il successo scolastico e gli esiti di apprendimento degli studenti.

TRAGUARDO

Raggiungere i valori del Veneto e del Nord Est nella percentuale degli ammessi alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e nei voti agli Esami di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare in modo sistematico i dati relativi agli esiti scolastici (voti, ammissioni, esiti Esami di Stato) per individuare le aree disciplinari e le classi con maggiori criticità, attivando conseguentemente piani di intervento mirati di recupero e potenziamento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche attive (es. didattica per competenze, didattica laboratoriale) e sulla valutazione a livello di Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Adottare e diffondere a livello d'Istituto un modello di didattica metacognitiva e per lo studio efficace, in particolare nella scuola secondaria, per migliorare l'autonomia e la responsabilità degli studenti nel proprio percorso di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi più accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo grado per un'armonizzazione dei criteri di valutazione e per la condivisione di buone pratiche didattiche volte alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Raggiungere i punteggi del Veneto e del Nord Est nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche attive (es. didattica per competenze, didattica laboratoriale) e sulla valutazione a livello di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a potenziare le competenze di lettura, di inglese, di matematica e di problem solving.
3. **Ambiente di apprendimento**
Adottare e diffondere a livello d'Istituto un modello di didattica metacognitiva e per lo studio efficace, in particolare nella scuola secondaria, per migliorare l'autonomia e la responsabilità degli studenti nel proprio percorso di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi più accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni.
5. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e implementare una progettazione didattica per UDA (Unità di Apprendimento) che integri sistematicamente compiti di realtà e compiti autentici per la valutazione e la dimostrazione delle competenze in contesti operativi e significativi.
6. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il ruolo dei referenti di dipartimento per l'orientamento didattico e la continuità tra i diversi ordini di scuola (primaria-secondaria), assicurando il monitoraggio costante dell'andamento degli apprendimenti in funzione delle Prove Invalsi.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo grado per un'armonizzazione dei criteri di valutazione e per la condivisione di buone pratiche didattiche volte alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nella certificazione delle competenze della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% i livelli A e B nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la formazione del personale docente su metodologie didattiche attive (es. didattica per competenze, didattica laboratoriale) e sulla valutazione a livello di Istituto.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare una metodologia comune di certificazione a livello di Istituto, utilizzando in modo univoco i descrittori delle Competenze Chiave Europee e le relative rubriche di valutazione, per garantire una maggiore oggettività nella compilazione dei modelli di certificazione.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Promuovere metodologie attive e rendere gli spazi più accoglienti e adeguati al benessere psicofisico degli alunni.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e implementare una progettazione didattica per UDA (Unità di Apprendimento) che integri sistematicamente compiti di realtà e compiti autentici per la valutazione e la dimostrazione delle competenze in contesti operativi e significativi.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Integrare i principi della Didattica Differenziata nella progettazione curricolare e didattica per garantire che tutti gli studenti, inclusi quelli con particolari fragilità, abbiano accesso pieno e significativo ai contenuti e agli obiettivi di apprendimento.
- 6. Inclusione e differenziazione**
Sviluppare e applicare in tutte le classi strategie didattiche inclusive e differenziate (es. cooperative learning, didattica laboratoriale), per rispondere all'elevata variabilità ESCS e supportare gli studenti con BES e non italiani.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la collaborazione e la comunicazione con le famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'analisi dei risultati scolastici evidenzia alcune criticità significative, in particolare nella scuola secondaria, dove la percentuale di studenti ammessi alle classi seconde e terze risulta inferiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Inoltre, agli Esami di Stato si rileva una concentrazione più elevata di votazioni medio-basse rispetto ai parametri territoriali e, parallelamente, una minore incidenza delle votazioni più alte. I risultati delle prove INVALSI mostrano scostamenti negativi rispetto alle medie locali e nazionali in più ambiti disciplinari. Si rileva inoltre una percentuale più alta di studenti collocati nei livelli più bassi nelle prove di italiano e matematica e una percentuale inferiore nei livelli più alti, segnale di una distribuzione degli apprendimenti poco equilibrata. Dall'analisi delle certificazioni delle competenze emerge che, pur essendo presenti rubriche di valutazione e strumenti per la rilevazione delle competenze, questi non vengono utilizzati in modo sistematico e uniforme da tutti i docenti. Ne deriva una possibile disomogeneità nei criteri valutativi e nella compilazione delle certificazioni. Le priorità individuate mirano a: migliorare la qualità degli apprendimenti; ridurre le difficoltà e l'insuccesso scolastico; innalzare i livelli medi e alti di competenza; garantire maggiore equità, coerenza valutativa e continuità educativa lungo tutto il primo ciclo di istruzione.